

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 10

Seduta del  
8 febbraio 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto**

Approvazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000. Parcella dell'Avv. Antonio FERRARO - Controversia DI PRIMA Margherita, DI PRIMA Vincenzo e DI PRIMA Salvatorino c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 693/2005)."

L'anno duemilaDODICI addi OTTO del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il cons. anziano Di Benedetto, data l'assenza contemporanea del Presidente, e dei vicepresidenti Trupia e Sacheli, assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni		X
Asti Gioachino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico		X	Sardone Antonino		X
Sacheli Agata		X	Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega		X
Trupia Ivan		X	Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino	X	
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe		X	Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 19

ASSENTI Nro 11

Il Presidente ff invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

*Approvazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000. Parcella dell'Avv. Antonio FERRARO – Controversia DI PRIMA Margherita, DI PRIMA Vincenzo e DI PRIMA Salvatorino c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 693/2005)."*

**Cons. Nicosia** – presidente della prima Commissione consiliare comunica che la stessa ha espresso parere favorevole.

**Avv. Vaccaro**, illustra l'argomento, comunicando:

- ❖ che trattasi di un debito per il pagamento di una parcella all'Avvocato Antonio Ferraro per avere assistito il Comune dinanzi alla Corte d'Appello, ad un'opposizione alla stima presentata dai signori Di Prima, per una pratica espropriativa relativa alla realizzazione di una strada;
- ❖ la Corte d'Appello ha riconosciuto al proprietario il pagamento di una somma inferiore rispetto a quella richiesta;
- ❖ definito il giudizio il professionista ha presentato la parcella, applicando gli onerari minimi;
- ❖ al momento del conferimento dell'incarico la somma impegnata risultava inferiore e ciò ha determinato il debito fuori bilancio.

Il Presidente ff, considerato che nessuno chiede di intervenire, pone in votazione l'argomento in oggetto, per appello nominale, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 15 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 13 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTO N. 02 consiglieri (*Migliorini, Maira*)

ASSENTI N. 15 consiglieri

(*Muratore, Licata, Sacheli, Trupia, Daniele, Giardina Gioachino, Milioti, Frangiamone, Giardina Giovanni, Parla, Sardone, Lo Giudice, Saieva, Baldo Marocco, Seminare*)

Il Presidente ff accertata la mancanza del numero legale per rendere valida la seduta, ai sensi dell'art. 28 dello statuto vigente, rinvia i lavori di un'ora. (ORE 20:46).

Si rientra in aula alle ore 21,45, chiamato l'appello risultano:

Presenti N. 22 consiglieri

Assenti N. 08 consiglieri

(*Muratore, Frangiamone, Giardina Giovanni, Sardone, Villareale, Rossano, Cani, Seminare*)

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta che prosegue in seconda convocazione con un numero ristretto di consiglieri. Subito dopo, preso atto della presenza degli scrutatori, Milioti, Maira e Baldo Marocco, esprime biasimo per l'atteggiamento assunto da tutti i Consiglieri Comunali, che abbandonano l'aula del Consiglio Comunale durante la trattazione dei debiti fuori bilancio. Si augura che fatti del genere, da parte della maggioranza e dalla minoranza, non si verifichino più ed invita i capigruppo consiliari ad intervenire presso i rispettivi gruppi, annunciando che della questione se ne occuperà la conferenza dei capigruppo consiliari.



**COMUNE DI CANICATTI'**  
(Provincia di Agrigento)  
AVVOCATURA COMUNALE

C. P.  
8/2/2017

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Antonio Ferraro - Controversia Di Prima Margherita, Di Prima Vincenzo e Di Prima Salvatorino c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 693/2005)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

ALL. 4 A4

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che
- il Comune di Canicatti con Deliberazione di G.M. n. 132 del 30/05/2000 ha dato incarico all'Ing. Biagio Gambino per la redazione di un progetto inerente la realizzazione di una strada di collegamento tra la Via Medaglia D'Oro Portatone e Via Delle Spine e la determinazione delle indennità, progetto approvato con Deliberazione di G.M. n. 73 del 20/03/2001, relativo ad un'area edificabile sita a Canicatti, annotata in catasto al foglio 54 partt. 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1370, 1020, estese complessivamente mq. 4020, i cui Sigg.<sup>ni</sup> Di Prima Margherita, Vincenzo e Salvatorino sono proprietari indivisi di due terzi;
- con Ordinanza Dirigenziale n. 5 del 22/01/2002 è stata disposta l'occupazione d'urgenza per la durata di cinque anni della summenzionata area, con immissione in possesso in data 06/03/2002, mentre con Determinazione Dirigenziale n. 1551 del 19/08/2002 è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione;
- con atto di citazione notificato in data 08/04/2005, assunto al prot. n. 11030, i Sigg.<sup>ni</sup> Di Prima hanno convenuto in giudizio, dinanzi la Corte di Appello di Palermo, il Comune di Canicatti, opponendosi alla stima delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1551 del 19/08/2002, relativa all'area catastata al foglio 54, partt. 1531 e 1370, di cui proprietari nella misura di due terzi;
- con nota prot. n. 580/2005, vistata dal Dirigente AA.GG. Dott.<sup>ssa</sup> G. Marino, l'Avv. Giuseppe Carbonaro, n.q. di consulente legale esterno, ha ritenuto opportuno la costituzione in giudizio;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 146 del 18/05/2005, avente ad oggetto "Nomina legale per resistere in giudizio davanti la Corte di Appello di Palermo avverso l'atto di citazione dei Sigg. Di Prima Margherita, Vincenzo e Salvatorino" è stato conferito incarico per resistere alla superiore azione e costituirsi in giudizio all'Avv. Antonio Ferraro, incarico conferito senza previsione di un impegno, da parte del professionista, ad applicare le tariffe minime previste dal tariffario forense, che si allega in copia sub lett. a);
- Rilevato che con la predetta Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 146/2005, è stato dato mandato al Dirigente AA.GG. di impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00, somma impegnata con determinazione della III U.O.C. n. 996 del 23/05/2005, (Imp. n. 776/2005), che da informazioni assunte informalmente presso la II Direzione, risulta ancora disponibile, che si allega sub lett. b);

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza 1341/2010 con la quale la Corte di Appello di Palermo ha condannato il Comune di Canicattì, in ordine al calcolo dell'indennità di espropriazione, al pagamento della somma di € 25.187,93 anziché € 90.000,0 come richiesto in citazione, in ordine all'indennità di legittima occupazione, la Corte ha liquidato l'indennità sulla superficie effettivamente occupata, e non, come richiesto dalla controparte, sull'intera area, che si allega sub lett. c) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che l'Avv. Antonio Ferrarò, con nota prot. n. 64214 del 29/12/2010, ha trasmesso, per la liquidazione, a saldo, preavviso di parcella per l'importo complessivo di € 13.816,70, con applicazione degli onorari minimi, la cui congruità della prestazione alla tariffa professionale viene certificata dall'Avvocatura interna, ai sensi della Determinazione Segretario/Direttore Generale n. 340/2010, allegata in copia al presente atto, sub lett. d);
- Vista la nota prot. n. 47818 trasmessa al legale in data 15/09/2011, con la quale questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzi una rinuncia parziale della tariffa applicata, rimasta inevasa, si allegano in copia sub lett. e) e f);
- Vista, altresì, la successiva nota pervenuta in data 03/10/2011, prot. n. 51006, con la quale l'Avv. Ferrarò trasmetta a questo Ufficio Avvocatura nuovo preavviso di parcella relativo al giudizio in oggetto con applicazione dell'IVA al 21 % per un importo complessivo di € 13.919,96;
- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che "...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell'Ente";
- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991;
- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell'Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere dal professionista incaricato;
- Considerato che il maturare del presente debito promana dall'innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l'intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato in copia alla presente Deliberazione sub. Lett. g), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visti e richiamati:
  1. l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
  2. l'art. 1 della L.R. n. 48/91;
  3. l'art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;
  4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;
- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;
- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: *"Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio"*;

- Visto il vigente Regolamento di contabilità

### PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Antonio Ferraro nella controversia Di Prima Margherita, Di Prima Vincenzo e Di Prima Salvatorino contro Comune di Canicatti (R.G. n. 693/2005)" per un importo complessivo di € 11.419,96

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 11.419,96 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I<sup>^</sup> - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02)

3 OTT. 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.<sup>SSA</sup> Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

6 OTT. 2011

Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

13-10-2011

Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott.<sup>SSA</sup> Carmela Meli

DI DARE ATTO che lo parere posto, esibito dalla Presidenza del C.P. con nota prot. 1278/2012, nelle considerazioni che "erano state predisposte facendo conto dell'anno finanziario 2011" viene ritenuto opportuno di fornire l'imputazione delle superiori somme nell'anno finanziario 2012, Cap. 743, I - I - 8 - 8.

11-1-2012

Ultimato l'intervento, il Presidente del consiglio, ripropone la votazione per appello nominale il punto all'ordine del giorno oggetto del presente atto, che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 22 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 19 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTO N. 03 consigliere (*Migliorini - Maira - Saieva*)

ASSENTI N. 08 consiglieri

(*Muratore, Frangiamone, Giardina Giovanni, Sardone, Villareale, Rossano, Cani, Seminare*)

### DELIBERA

Approvare la proposta - **allegato A**) - avente ad oggetto *Approvazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000. Parcella dell'Avv. Antonio FERRARO - Controversia DI PRIMA Margherita, DI PRIMA Vincenzo e DI PRIMA Salvatorino c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 693/2005)." parte integrante e sostanziale del presente atto che anche se non riportata si intende come di seguito integralmente trascritta.*

Il Consigliere Anziano  
F. Di Benedetto

Il Presidente  
Prof. D. Licata

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2012 al 06/04/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario